



R. Ventre

D.D. n. 100/III/2015

Corte dei conti
UFFICIO DI CONTROLLO SUGLI ATTI
DEL MIN. MIBAC
MINISTERO DEL LAVORO

4 NOV 2015

Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali

Direzione generale del terzo settore e della responsabilità sociale delle imprese

Reg. foglio 4316

IL DIRETTORE GENERALE

Cons. Riccardo VENTRE

VISTA la legge 14 gennaio 1994, n. 20, recante disposizioni in materia di giurisdizione e controllo della Corte dei conti e successive modificazioni;

VISTO il regolamento adottato con decreto del Presidente della Repubblica 20 aprile 1994, n. 367, recante disposizioni in materia di procedure di spesa e contabilità;

VISTO il decreto legislativo 7 agosto 1997, n. 279, recante disposizioni in materia di contabilità analitica per centri di costo;

VISTO il decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165, recante "Norme generali sull'ordinamento del lavoro alle dipendenze della amministrazioni pubbliche" e successive modificazioni;

VISTA la legge 31 dicembre 2009, n. 196, "Legge di contabilità e finanza pubblica";

VISTO il decreto-legge 31 maggio 2010, n. 78, convertito, con modificazioni, dalla legge 30 luglio 2010, n. 122;

VISTO il decreto-legge 6 dicembre 2011, n. 201, convertito, con modificazioni, dalla legge 22 dicembre 2011, n. 214, recante "Disposizioni urgenti per la crescita, l'equità e il consolidamento dei conti pubblici";

VISTA la legge 27 dicembre 2013, n. 147, recante "Disposizioni per la formazione del bilancio annuale e pluriennale dello Stato (Legge di stabilità 2014)";

VISTA la legge 27 dicembre 2013, n. 148, recante "Bilancio di previsione dello Stato per l'anno finanziario 2014 e bilancio pluriennale per il triennio 2014-2016";

VISTO il decreto del Ministro dell'economia e delle finanze in data 27 dicembre 2013 (in G.U. Serie Generale n. 305 del 31 dicembre 2013 – Suppl. Ordinario n. 90), concernente la "Ripartizione in capitoli delle Unità di voto parlamentare relative al bilancio di previsione dello Stato per l'anno finanziario 2014 e per il triennio 2014-2016" e, in particolare, la Tabella 4;

VISTO il decreto del Ministro del lavoro e delle politiche sociali in data 23 gennaio 2014, di assegnazione delle risorse umane e finanziarie per l'anno 2014 ai dirigenti degli Uffici dirigenziali di livello generale, titolari dei centri di responsabilità amministrativa, recante il visto di regolarità dell'Ufficio centrale del bilancio presso il Ministero del lavoro e delle politiche sociali n. 423 del 28 gennaio 2014;

VISTO il decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri in data 14 febbraio 2014, n. 121, recante "Regolamento di organizzazione del Ministero del lavoro e delle politiche sociali";

VISTO il decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri del 9 settembre 2014, registrato alla Corte dei conti in data 29 ottobre 2014, con il quale è stato attribuito al dott. Romolo de Camillis l'incarico dirigenziale di prima fascia per la Direzione Generale del terzo settore e della responsabilità sociale delle imprese;

VISTA la legge 11 agosto 1991, n. 266 "Legge quadro sul volontariato";

VISTO l'articolo 96 della legge 21 novembre 2000, n. 342 contenente, tra l'altro, interventi a sostegno del volontariato;

VISTO il decreto del Ministro del lavoro e delle politiche sociali 14 settembre 2010, n. 177, attuativo dell'articolo 96 della legge n. 342 del 2000, con il quale sono stabiliti i criteri e le modalità per la concessione dei contributi, in materia di attività di utilità sociale, in favore di associazioni di volontariato ed organizzazioni non lucrative di utilità sociale;

VISTO il decreto direttoriale 15 dicembre 2014, registrato dall'Ufficio Centrale del Bilancio in data 13 gennaio 2015, n. 8762, clausola n. 01, con il quale è stata impegnata la somma di euro 7.750.000,00 per l'anno finanziario 2014, in favore delle associazioni di volontariato ed Onlus, secondo le disposizioni di cui al citato D.M. n. 177 del 2010;

VISTO l'articolo 20 della legge 24 novembre 2003, n. 326, recante "Agevolazioni fiscali a favore delle associazioni di volontariato e delle Onlus";

VISTO l'articolo 12 della legge 7 agosto 1990, n. 241 e successive modificazioni;

VISTO l'articolo 4, comma 1, lettere a), b) e c), del citato D.M. n. 177 del 2010, il quale prevede che le risorse finanziarie annualmente destinate all'attività istituzionale delle associazioni di volontariato e delle



Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali

Direzione generale del terzo settore e della responsabilità sociale delle imprese

Onlus sono suddivise: nella misura del 60% per l'acquisto di autoambulanze; nella misura del 35% per l'acquisto di beni strumentali e nella misura del 5% per l'acquisto di beni da donare a strutture sanitarie pubbliche;

CONSIDERATO che, conseguentemente, l'importo complessivo dei contributi da ripartire ed erogare alle associazioni di volontariato ed Onlus per l'esercizio finanziario 2014, pari ad euro 7.750.000,00, è suddiviso come di seguito: euro 4.650.000,00 per l'acquisto di ambulanze; euro 2.712.500,00 per l'acquisto di beni strumentali; euro 387.500,00 per l'acquisto di beni da donare a strutture sanitarie pubbliche;

VISTO l'articolo 1, comma 2, del citato D.M. n. 177 del 2010, il quale prevede che il contributo può costituire una percentuale del prezzo di acquisto del bene, determinata sulla base delle domande pervenute e ritenute conformi;

VISTO l'articolo 1, comma 4, del citato D.M. n. 177 del 2010, il quale prevede che la quota del Fondo nazionale per le politiche sociali, spettante alle associazioni delle province autonome di Trento e Bolzano e assegnata secondo i criteri stabiliti dal Ministro del lavoro e delle politiche sociali, venga distribuita direttamente alle predette province, che provvedono all'erogazione dei contributi in favore dei beneficiari;

CONSIDERATE le Linee guida per la presentazione delle domande di contributo secondo le disposizioni di cui al D.M. n. 177 del 2010 per l'annualità 2014, pubblicate sul sito internet istituzionale del Ministero del lavoro e delle politiche sociali in data 2 dicembre 2014;

ESAMINATE le domande di rimborso pervenute per l'annualità 2014, complessivamente in numero di n. 1502 domande, di cui n. 1470 sono risultate in possesso dei requisiti formali per un ammontare di rimborsi pari ad euro 37.568.065,29;

TENUTO CONTO che, sulla base delle domande di contributo ammesse, i competenti uffici di questa Direzione Generale hanno provveduto ad individuare la percentuale di rimborso da riconoscere a ciascun beneficiario, sulla base del totale delle richieste ammesse e delle risorse effettivamente disponibili, nella misura del 33,41839582% per le ambulanze; nella misura del 12,82953873% per i beni strumentali e nella misura del 15,43235585% per i beni donati a strutture sanitarie pubbliche;

VISTO l'articolo 7 del citato D.M. n. 177 del 2010, il quale prevede che la Direzione generale del terzo settore e della responsabilità sociale delle imprese comunica con decreto direttoriale l'elenco delle associazioni di volontariato ed organizzazioni non lucrative di utilità sociale (ONLUS) ammesse, con l'indicazione della ripartizione delle risorse finanziarie disponibili, da pubblicarsi sul sito internet istituzionale del Ministero del lavoro e delle politiche sociali, dandone avviso sulla Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana;

DECRETA

Art. 1

1. Per quanto richiamato in premessa, sono ripartite le quote di contributo per l'annualità 2014, in favore delle associazioni di volontariato ed Onlus che hanno presentato domanda per gli acquisti di ambulanze, beni strumentali e beni da donare a strutture sanitarie pubbliche, ai sensi del decreto del Ministro del lavoro e delle politiche sociali 14 settembre 2010, n. 177, così come di seguito indicate:

- a) euro 4.650.000,00 per acquisti o acquisizioni di ambulanze;
- b) euro 2.712.500,00 per acquisti o acquisizioni di beni strumentali;
- c) euro 387.500,00 per acquisti di beni donati a strutture sanitarie pubbliche.

2. Gli importi dei contributi, ripartiti alle associazioni beneficiarie secondo le tre tipologie di acquisti di cui al comma 1, sono riportati in tre distinti elenchi che compongono l'Allegato 1 al presente decreto, che ne costituisce parte integrante.



Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali

Direzione generale del terzo settore e della responsabilità sociale delle imprese

3. Ai sensi dell'articolo 1, comma 4, del decreto del Ministro del lavoro e delle politiche sociali 14 settembre 2010, n. 177, sono ripartite direttamente alle province autonome di Trento e Bolzano le risorse del Fondo nazionale per le politiche sociali, ottenute sommando le quote percentuali assegnate alle associazioni delle rispettive province, come risultanti dall'Allegato 1, per consentire alle medesime province autonome di provvedere alla erogazione dei contributi in favore dei rispettivi beneficiari.

Il presente decreto, unitamente all'Allegato 1 che ne costituisce parte integrante, sarà pubblicato sul sito internet istituzionale del Ministero del lavoro e delle politiche sociali, dandone avviso sulla Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana.

Il presente decreto sarà trasmesso agli Organi di controllo per la registrazione.

Roma, 29 settembre 2015

IL DIRETTORE GENERALE

Romolo de Camillis

SP